

Un passo indietro. Letteralmente un passo indietro. Ci si aspettava una partita difficile contro una delle squadre più corazzate del campionato, ci si aspettava che far punti sarebbe stata dura, ci si aspettava un campo ostico e che non ti avrebbe regalato nulla, ma non questo!

Una completa involuzione dal punto di vista del gioco e soprattutto mentale, una squadra che non è scesa mai in campo con la testa. Ed oltre che alla condizione mentale anche quella fisica: una squadra lenta ed affaticata e che andava, per stare abbondanti, alla metà della velocità rispetto alla squadra avversaria. Tuttavia uno scivolone è comprensibile ed anzi da queste batoste bisogna imparare e farne tesoro, affinché rimangano episodi isolati all'interno dell'intero campionato. Senza piagnistei ed isterismi inutili, ora la testa deve essere alla partita contro l'Empoli, squadra ammazza campionato lo scorso anno ma che questo anno risulta alla nostra portata. Dobbiamo quindi ripartire dall'ultima partita in casa, quella contro il Cagliari, sia in campo che sugli spalti, dove abbiamo dimostrato coi fatti che quando vogliamo sappiamo essere il dodicesimo uomo in campo e che possiamo fare la differenza in partite in bilico. La Nord ha dato una grande dimostrazione di maturità in una partita tradizionalmente piatta ed oggi è il vero banco di prova, dato che ci sarà da ripetersi e dimostrare i frutti raccolti in questi quattro anni tra purgatorio ed inferno. Perché sì, abbiamo guadagnato la serie A, ma oggi l'obiettivo per noi deve essere mantenere la categoria e dare prova che questa, la Serie A, è la categoria che più ci compete e la categoria che più si addice al Parma e a Parma!!! **AVANTI ULTRAS, AVANTI CRUSADERS!!..**



Napoli - PARMA 2018/19